

NUM. DOC. 111/2005

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale
N. 10 – "MIRAFIORI SUD"
Estratto del verbale della seduta del 30 Novembre 2005

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico "R. Davico", in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CALELLA CAMARDA CARDONA
CASSANO CERA CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI INFELISE LAINO LUBATTI
MINUTELLO MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO REVERDITO SPINELLI
STRINA.

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente il Consigliere TESSITORE

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giovanni DE MARIA

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - ART.42 COMMA 2 - PIANO HANDICAP 2005/2006. EROGAZIONE
CONTRIBUTI PER COMPLESSIVI EURO 29.902,00.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 2 - PIANO HANDICAP 2005/2006. EROGAZIONE CONTRIBUTI PER COMPLESSIVI EURO 29.902,00.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Giovanni BARROCU, riferisce:

Il Servizio Sociale della Circoscrizione 10 interviene nei confronti delle persone portatrici di handicap psicofisico residenti in quartiere attraverso tutta una serie d'interventi; tali prestazioni sono erogate all'interno delle strutture pubbliche (Centro Socio Terapeutico e Centro Attività Diurne) direttamente dagli operatori socio assistenziali dipendenti del Comune di Torino. A completare ed integrare tale servizio sono stati attivati negli scorsi anni attività parallele rientranti in un piano generale d'intervento per l'handicap.

Pertanto, in continuità con quanto attuato negli anni precedenti, si ritiene opportuno, anche per il 2005/06, predisporre interventi in tal senso sul territorio, avvalendosi della collaborazione di realtà operanti sul territorio circoscrizionale, nella consapevolezza della necessità di offrire risposte, in termini educativi ed assistenziali, ai bisogni che i disabili e le loro famiglie esprimono.

Con comunicazione del 27 giugno 2005, la Circoscrizione ha dunque invitato le realtà su richiamate a presentare un proprio progetto da eventualmente inserire nel Piano Handicap 2005/06. Sono pervenuti i seguenti 4 progetti:

- | | | |
|----|---|---|
| 1. | Associazione Enzo B. | Progetto di riabilitazione equestre 2005/06 |
| 2. | Associazione di volontariato Punto Zero | Progetto cultura e svago 2005/06 |
| 3. | Parrocchia San Remigio | Progetto di socializzazione |
| 4. | S.C.S. a r.l. Stranaidea | Laboratori e animazione |

1. L'Associazione Enzo B, con sede a Torino in Via Vigliani n. 104, associazione di volontariato che da lungo tempo è impegnata in progetti di varia tipologia nell'ambito del sociale, ha presentato un progetto di riabilitazione equestre.

La riabilitazione equestre è un insieme di tecniche che, basandosi sul rapporto che si instaura tra il paziente e il cavallo, determinano un miglioramento della sua autonomia, secondo un programma terapeutico specifico e individualizzato.

L'attività si rivolge a diverse fasce di utenza con tipologia di disagio differenziato; verrà svolta presso il Centro di equitazione e riabilitazione equestre "Enzo B.", con sede a

Torino in Via Vigliani n. 104. Il Centro è stato pensato ed orientato per la riabilitazione equestre, con tutti i necessari servizi annessi; dispone di due campi coperti che consentono di svolgere le attività in modo continuativo nel corso dell'anno. Inoltre il Centro è attrezzato con spogliatoi e bagni con docce per disabili, un salone riscaldato dove svolgere eventuali attività ricreative.

Il progetto prevede un ciclo di 25 settimane d'attività per ciascuno dei 47 utenti inseriti a progetto; è rivolto a utenti appartenenti a realtà differenti (CAD, CST, CESH, alunni frequentanti scuole materne elementari, medie e superiori e utenti segnalati individualmente dai Servizi Sociali della Circoscrizione).

A fronte di un costo preventivato in Euro 28.089,00 si ritiene di proporre un contributo di Euro 19.800,00 a parziale copertura delle spese.

2. L'Associazione di Volontariato Punto Zero, con sede in Torino, Largo Re Umberto n.118, proseguendo la propria collaborazione con la Circoscrizione a favore di disabili medio-lievi, anche non seguiti direttamente dai Servizi Sociali, propone un progetto che si pone come obiettivi la socializzazione, la cultura sportiva e soprattutto lo svago.

Gli interventi previsti dal progetto sono i seguenti:

- alcune uscite (probabilmente 3/4) per assistere a partite di calcio della Juventus e/o del Torino allo stadio delle Alpi;
- una partita di calcio nel campo di Via Roveda nel mese di giugno 2006;
- incontri quindicinali per giocare delle partite di pallavolo, il sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00, da dicembre 2005 ad aprile 2006 presso la palestra della ex scuola Pavese;
- incontri di ballo per insegnare alcuni semplici passi e figure di danza caraibica, che si svolgeranno, con le modalità previste nel progetto presentato dall'Associazione, presso la sala polivalente di Via Negarville, che viene pertanto concessa a titolo gratuito secondo i disposti di cui alla deliberazione del Consiglio Circoscrizionale mecc. 2005 00049/93 del 8 febbraio 2005;
- quattro uscite presso sale cinematografiche, gestendo le uscite con auto private o mezzi pubblici;
- una gita in un parco della Provincia di Torino;
- una serata in pizzeria come momento finale del progetto.

Destinatari del progetto sono i ragazzi del C.A.D. ed i loro amici del quartiere, in totale circa una ventina tra ragazzi e ragazze. Il progetto presentato prevede un costo preventivato di Euro 1.015,00 e si intende contribuire all'iniziativa con l'erogazione di un contributo di Euro 1.000,00 ed il rilascio del patrocinio della Circoscrizione 10.

3. La Parrocchia San Remigio, con sede in Torino in Via Millelire n. 51 ha presentato un progetto di "Socializzazione". L'iniziativa, prevede degli incontri a cadenza settimanale nei locali parrocchiali fra soggetti portatori di handicap residenti nel territorio che desiderano incontrarsi per condividere momenti di vita normale che incrementino la sfera

delle relazioni sociali ed umane. L'animazione svolta da alcune volontarie della parrocchia per l'esecuzione di semplici lavoro manuali, disegni, lettura e comprensione di testi e, nella buona stagione, accompagnamento per uscite collettive ed infine un corso di ginnastica tenuto da un professionista abilitato per il miglioramento della mobilità nei portatori di handicap. Il progetto che ha durata annuale, da ottobre 2005 a settembre 2006, vede come destinatari delle attività sopra descritte un gruppo di circa dieci portatori di handicap e le loro famiglie. A fronte di un costo preventivato di Euro 2500,00 si intende contribuire con Euro 2.000,00.

4. La Cooperativa Sociale Stranaidea, con sede i Torino, Via Fiesole n.19/4 ha presentato un progetto complessivo composto da 5 segmenti diversi tra loro e precisamente:

Laboratorio di ceramica, decoupage e carta pesta

Utilizzando delle tecniche specifiche, già ampiamente sperimentate con utenti disabili fisici e mentali, è possibile produrre oggetti (vasi, scatole, soprammobili, piatti, cornici, specchiere, burattini, ecc.) esteticamente belli e proponibili come oggetti regalo all'interno di manifestazioni interne del servizio oppure esposti alla vendita nell'ambito di servizi come Ingegno del Comune di Torino. Questo fattore costituisce un valore aggiunto notevole dal punto di vista educativo, per la soddisfazione che ne trae l'utente, l'acquisizione di sicurezza in se stesso, e il ricavare valore dal proprio lavoro.

Il laboratorio, vuole essere uno spazio attraverso il quale rimettere in pratica ciò che già si è appreso nei precedenti livelli e acquisire altre piccole competenze da aggiungere.

Importante è la manipolazione e la lavorazione di materiali grezzi in un percorso di crescita come riscoperta delle abilità e capacità sensoriali, che ciascuno può avere anche nei suoi limiti manipolativi.

Il laboratorio, che coinvolgerà un gruppo di massimo 8 utenti e della durata di 60 ore, si terrà presso i locali circoscrizionali del CAD.

Laboratorio di informatica educativa per l'osservazione di nuovi utenti presso il CAD.

Alla luce del lavoro svolto negli scorsi anni con il laboratorio di informatica educativa, delle valutazioni positive fatte con gli operatori del C.S.T. e del CAD dei servizi sociali territoriali, è stato deciso di riproporre l'esperienza ed il modulo sperimentato per poter, quest'anno, approfondire alcune attività specifiche. In particolare la definizione di un percorso rivolto ai giovani disabili presenti sul territorio che siano recentemente usciti dalla scuola e per i quali si stiano valutando possibili inserimenti in strutture pubbliche o l'assegnazione di risorse educative specifiche. Per questi utenti, l'informatica si presenta come uno strumento conosciuto all'interno della scuola e che è possibile utilizzare come base di valutazione delle competenze acquisite e delle abilità della persona. Inoltre, il laboratorio si propone come prima occasione di avvicinamento e inserimento del disabile all'interno della struttura del C.S.T. o del CAD.

La proposta si caratterizza con una prima fase di osservazione delle abilità acquisite in merito allo strumento informatico e tramite esso delle competenze sociali e relazionali.

Il laboratorio si differenzierà per ogni utente inserito in base alle competenze acquisite, e coerentemente agli obiettivi di osservazione che verranno stabiliti insieme agli assistenti sociali e agli operatori dei servizi.

Si propone un laboratorio con una durata di 32 ore, presso il CAD e le cui finalità sono:

- utilizzare l'informatica come strumento di osservazione e di approfondimento di alcuni dei programmi informatici che verranno proposti (programma per l'elaborazione di testi Word; programma di presentazione Power Point; programma di ritocco di foto ed immagini Adobe Photo Deluxe; programma di acquisizione delle immagini e quindi utilizzo dello scanner; Internet);
- sviluppare competenze informatiche anche in relazione ai diversi bisogni e commisurate alle competenze e caratteristiche di ogni utente inserito nel laboratorio.

La scelta degli utenti da inserire sarà a cura dei servizi sociali, in funzione della loro tipologia e compatibilità.

Laboratorio di informatica educativa per il C.S.T.

Il laboratorio avrà la durata di 32 ore e sarà gestito da due tecnici; la scelta degli utenti è demandata agli educatori del servizio sociale, in funzione della loro tipologia e compatibilità. Le modalità di intervento ed il progetto specifico saranno concordate con gli educatori dei ragazzi, con l'intenzione di privilegiare una progettazione individualizzata, attenta alle indicazioni ed ai bisogni di ognuno degli utenti inseriti nel laboratorio.

In linea generale si ritiene che un contesto caratterizzato dalla presenza di nuove tecnologie, favorisca una possibilità di osservazione relativa alle abilità di interfaccia dell'utente, ovvero alla coordinazione oculo-motoria, alla motricità fine, alla capacità di astrazione, alla comprensione del meccanismo che presiede ai sistemi di puntamento (traslazione dei piani, per cui allo spostamento del mouse sul piano orizzontale segue uno spostamento del puntatore su quello verticale), alle capacità di digitazione, alla comprensione della logica dell'interfaccia grafica, ecc.

Per lo svolgimento del laboratorio viene richiesta la possibilità di utilizzare i locali informatici della Biblioteca Civica Pavese o, in alternativa in caso di indisponibilità della stessa, presso il CST.

Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale viene riproposto visti i risultati ottenuti e l'apprezzamento dimostrato dai ragazzi con l'esperienza degli anni passati.

Considerato che si tratterà di lavorare con un gruppo già consolidato, che ha alle spalle un anno di laboratorio e di esperienza teatrale vissuta in comune, il lavoro sarà articolato in modo diverso. Mentre l'anno passato una lunga parte dell'attività si è concentrata sulla presa di coscienza delle proprie capacità espressive e sul loro utilizzo per esprimere

contenuti personali, il prossimo anno si lavorerà fin dai primi mesi su un tema specifico che sarà poi oggetto dello spettacolo di fine anno. I momenti di apertura al pubblico non saranno più due come l'anno passato ma soltanto uno a fine anno: questo permetterà di preparare in modo più approfondito lo spettacolo finale che si è dimostrato essere un momento molto importante per i ragazzi.

Gli obiettivi sono:

- Consolidare la formazione e la coesione del gruppo.
- Educare alla collaborazione, all'ascolto dell'altro e al lavoro di gruppo.
- Permettere, nello stesso tempo, la valorizzazione di ogni singolo proprio attraverso l'importanza affidata all'apporto di ognuno all'interno della creazione collettiva.
- Sviluppare la creatività fornendo degli stimoli e degli schemi in cui organizzarla.
- Portare ad una creazione collettiva di cui ognuno sia creatore e attore protagonista.
- Creare a partire da un tema specifico scelto insieme ai ragazzi ma stimolandoli a rivederlo e reinterpretarlo attraverso la loro esperienza personale e la loro immaginazione e creatività.

Contenuti del laboratorio e fasi di lavoro

Espressione: (Ottobre-Dicembre)

I primi incontri saranno affrontati in modo decisamente ludico attraverso una serie di giochi che mettano già in atto alcune dinamiche teatrali il cui scopo è quello di creare una buona atmosfera di lavoro all'interno del gruppo. L'aspetto ludico sarà presente in tutte le fasi del progetto ma nella prima fase sarà più accentuato per permettere ai ragazzi di sciogliersi, sentirsi a loro agio.

Nella prima fase si riporteranno alla memoria le capacità e la scioltezza acquisite l'anno passato ricreando una positiva atmosfera di lavoro e di condivisione.

Improvvisazioni e creazioni sul tema (Gennaio-Marzo)

Insieme ai ragazzi verrà scelto un tema (un argomento generale, una storia, un testo teatrale, un personaggio) che diventerà l'oggetto dello spettacolo e di tutto il lavoro di preparazione. Questo lavoro sarà basato sull'improvvisazione durante le ore di lezione così come sulla creazione di scritti, scene, frasi e altro inventati a casa dai ragazzi e poi utilizzati durante il laboratorio. Lasciare i ragazzi liberi di improvvisare non significa abbandonarli completamente ma anzi trasmettere una serie di meccanismi che permettano loro di avere una grammatica di espressione teatrale da usare a loro piacimento, senza l'intervento direttivo degli animatori. Questo lavoro sarà un vero e proprio momento di scambio tra animatori e ragazzi poiché si tratterà, da entrambe le parti, di offrire e ricevere degli stimoli. Compito degli animatori sarà quello di proporre sollecitazioni che aiutino i ragazzi a riflettere, creare e inventare a partire dal tema dato, facendo attenzione alle loro risposte e adattando ad esse le proposte successive e l'articolazione dell'attività.

L'improvvisazione ha un ruolo fondamentale anche per quanto riguarda la formazione del gruppo poiché implica la collaborazione di ognuno, l'accettazione delle idee e delle

proposte dell'altro nella realizzazione di una creazione finale che nasca dall'insieme delle proposte dei singoli.

Preparazione dello spettacolo (Aprile-Maggio)

L'ultima fase di lavoro sarà interamente dedicata alla preparazione dello spettacolo che verrà presentato nel mese di giugno: si fisseranno le scene, i diversi ruoli, i movimenti ecc. sulla base del lavoro svolto durante l'anno. La parte più importante di questo laboratorio non è senza dubbio il prodotto finale ma è il percorso che ha portato a questa realizzazione, nello stesso tempo però, è fondamentale che in questa presentazione ognuno dei ragazzi possa emergere nel pieno delle sue possibilità sia per se stesso, che per il pubblico che vi assisterà.

Organizzazione

Il laboratorio avrà cadenza settimanale; gli incontri, gestiti da un animatore teatrale ed un educatore con competenze teatrali, dureranno un'ora e mezza e si svolgeranno presso il Centro del Protagonismo Giovanile in str. Delle Cacce n. 36. In vista della preparazione della rappresentazione finale si prevedono degli incontri di mezza giornata, 4 ore, per la preparazione dell'evento, per un totale di 123 ore degli operatori.

Per ogni mese sono previste 8 ore di programmazione e verifica per un totale di 72 ore, in cui sono previsti anche gli incontri con gli educatori di riferimento per verifiche e correzioni sull'andamento del progetto; il gruppo potrà variare da un minimo, deciso in accordo con gli operatori comunali in base alle problematiche, ad un massimo di 15 ragazzi.

Feste ed animazione

La finalità principale di questi momenti è quella di offrire occasioni di divertimento ai ragazzi e alle loro famiglie attraverso una relazione diretta con gli intervenuti da parte degli animatori; si tratta di allestire uno spazio caratterizzato dalla presenza di musica (la cooperativa è in grado di fornire impianto voci e consolle per la riproduzione di dischi e CD), piccoli sketch teatrali, clownerie e giocoleria.

Verranno anche proposti momenti di gioco a squadre in modo da poter garantire il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi, attraverso una modalità relazionale incentrata sul vero significato di animazione (*dare anima*).

Per ogni festa la cooperativa metterà a disposizione, attraverso il suo servizio di catering un piccolo rinfresco con bibite, biscotti e focacce.

Sempre la cooperativa si occuperà degli aspetti di pubblicizzazione delle feste, impegnandosi a distribuire materiale illustrativo entro i quindici giorni precedenti gli eventi. Questi momenti d'animazione sono indicativamente previsti per fine dicembre nel periodo natalizio e a carnevale.

Per quanto riguarda gli spazi, sarà compito della Circoscrizione indicarli prima di ogni festa, tenendo conto delle esigenze dei servizi e del territorio. Lo spazio dovrà avere le seguenti caratteristiche: salone 80 mq circa o analogo spazio all'aperto.

Nell'anno passato si è identificato come luogo idoneo la Sala Polivalente nel giorno di venerdì dalle 16 alle 19, con due ore in anticipo per la preparazione della sala.

La durata delle feste, in considerazione della tipologia dell'utenza, è prevista in circa 3 ore.

A fronte di un costo preventivato in Euro 10.146,00, viene erogato un contributo a parziale copertura delle spese di Euro 7.102,00.

La proposta è stata illustrata nelle sue linee generali nel corso della IV Commissione del 18 settembre 2005 e licenziata dalla Giunta Circoscrizionale il 2 novembre 2005.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui agli all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. Di autorizzare l'uso gratuito dei locali del Centro Socio-Terapeutico e del Centro di Attività Diurne a partire dal mese di novembre 2005 a tutto giugno 2006 e dei locali circoscrizionali che saranno successivamente individuati per la realizzazione di due feste per la durata di dieci ore alla Cooperativa Sociale Stranaidea ai sensi dell'art. 5 punto B2 e della quale vengono fatti salvi i punti A 1 - 2 - 4 - 5 del Regolamento per la concessione in uso dei locali di civica proprietà assegnati alla Circoscrizione 10 e conformemente alla deliberazione mecc. 9204078/08 - C.C. 4.05.92, riservando a successiva determinazione dirigenziale il perfezionamento delle concessioni. Il presente provvedimento non è in contrasto con gli artt. 9 e 10 della Legge 24.12.93 n. 537 e con la più recente normativa in materia finanziaria;
2. Di autorizzare l'uso gratuito della palestra "Pavese" per n. 2 ore con cadenza quindicinale dalla data di esecutività del presente provvedimento ad aprile 2006 e del campo di calcio di Via Roveda per la realizzazione di una partita nel mese di giugno 2006 nel rispetto del punto 1 delle condizioni di gratuità previste dalla deliberazione mecc. 20041377/10 approvata dal Consiglio Comunale il 15 novembre 2004 ed esecutiva dal 29 novembre 2004 e successivo emendamento del 26 settembre 2005 nonché l'uso gratuito della Sala Polivalente di Via Negarville 30/2 per la realizzazione degli incontri di ballo descritti in narrativa, secondo i disposti di cui alla deliberazione del Consiglio Circoscrizionale mecc.

2005 00049/93 del 8 febbraio 2005 esecutiva dal 26 febbraio 2005 all'Associazione di Volontariato Punto Zero – L.go Re Umberto 118;

3. Di individuare quali beneficiari dei contributi le seguenti realtà qui di seguito evidenziate, per la realizzazione delle iniziative descritte in narrativa:

- All'Associazione Enzo B - Via O. Vigliani 104 - Torino – C.F. 97542330010 - Euro 19.800,00 al lordo di eventuali ritenute di legge;
- all'Associazione di Volontariato PUNTO ZERO - Largo Re Umberto 118 - Torino - C.F. 97570050019 - Euro 1.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge;
- alla Cooperativa Sociale STRANAIDEA - Via Fiesole 19/4 - Torino - P.I. 05188910011 - Euro 7.102,00 al lordo di eventuali ritenute di legge;
- alla Parrocchia SAN REMIGIO – Via Millelire 51 – Torino – C.F. 80063150017 - Euro 2.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge.

Per complessivi Euro 29.902,00. I contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal regolamento approvato con deliberazione mecc. 9407324/01 - C.C. 19.12.1994 - esecutiva dal 23.01.1995.

In sede di presentazione del consuntivo, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata in sede di preventivo;

4. Di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione dei contributi stessi;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Acquaviva, Albano, Chiazzolla, Deiana, Rastelli, Regalbutto e Reverdito.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e Votanti	n. 17
Voti Favorevoli	n. 17

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

1. Di autorizzare l'uso gratuito dei locali del Centro Socio-Terapeutico e del Centro di Attività Diurne a partire dal mese di novembre 2005 a tutto giugno 2006 e dei locali circoscrizionali che saranno successivamente individuati per la realizzazione di due feste per la durata di dieci ore alla Cooperativa Sociale Stranaidea ai sensi dell'art. 5 punto B2 e della quale vengono fatti salvi i punti A 1 - 2 - 4 - 5 del Regolamento per la concessione in uso dei locali di civica proprietà assegnati alla Circoscrizione 10 e conformemente alla

deliberazione mecc. 9204078/08 - C.C. 4.05.92, riservando a successiva determinazione dirigenziale il perfezionamento delle concessioni. Il presente provvedimento non è in contrasto con gli artt. 9 e 10 della Legge 24.12.93 n. 537 e con la più recente normativa in materia finanziaria;

2. Di autorizzare l'uso gratuito della palestra "Pavese" per n. 2 ore con cadenza quindicinale dalla data di esecutività del presente provvedimento ad aprile 2006 e del campo di calcio di via Roveda per la realizzazione di una partita nel mese di giugno 2006 nel rispetto del punto 1 delle condizioni di gratuità previste dalla deliberazione mecc. 20041377/10 approvata dal Consiglio Comunale il 15 novembre 2004 ed esecutiva dal 29 novembre 2004 e successivo emendamento del 26 settembre 2005 nonché l'uso gratuito della Sala Polivalente di Via Negarville 30/2 per la realizzazione degli incontri di ballo descritti in narrativa, secondo i disposti di cui alla deliberazione del Consiglio Circostrizionale mecc. 2005 00049/93 del 8 febbraio 2005 esecutiva dal 26 febbraio 2005 all'Associazione di Volontariato Punto Zero - L.go Re Umberto 118;
3. Di individuare quali beneficiari dei contributi le seguenti realtà qui di seguito evidenziate, per la realizzazione delle iniziative descritte in narrativa:
 - All'Associazione Enzo B - Via O. Vigliani 104 - Torino - C.F. 97542330010 - Euro 19.800,00 al lordo di eventuali ritenute di legge;
 - all'Associazione di Volontariato PUNTO ZERO - Largo Re Umberto 118 - Torino - C.F. 97570050019 - Euro 1.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge;
 - alla Cooperativa Sociale STRANAIDEA - Via Fiesole 19/4 - Torino - P.I. 05188910011 - Euro 7.102,00 al lordo di eventuali ritenute di legge;
 - alla Parrocchia SAN REMIGIO - Via Millelire 51 - Torino - C.F. 80063150017 - Euro 2.000,00 al lordo di eventuali ritenute di legge.Per complessivi Euro 29.902,00. I contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal regolamento approvato con deliberazione mecc. 9407324/01 - C.C. 19.12.1994 - esecutiva dal 23.01.1995.
In sede di presentazione del consuntivo, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata in sede di preventivo;
4. Di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione dei contributi stessi;

Al momento della votazione dell'I.E. è inoltre assente la Consigliera Infelise.

5. Il Consiglio di Circostrizione, con votazione per appello nominale, dichiara all'unanimità dei presenti e dei votanti il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000.